Il fascino silenzioso della giustizia
Nel libro "Nostro onore" il magistrato Marzia Sabella racconta gli anni trascorsi a Palermo a caccia di boss mafiosi Cinzia Zerbini a pag. II

Un cappuccino d'autore L'acese Giovanni Costantino non è un semplice barman: al suo banco la mattina inizia all'insegna della bellezza con colazioni artistiche che scaldano il cuore prima del gusto Damiano Scala alle pagg. II-III / **Professione trekker** Violetta Francese è la responsabile siciliana delle guide ambientali escursionistiche: «Nostro obiettivo è far (ri)scoprire la natura più genuina» Giovanni Musumeci a pag. III / **Week end: Santa Margherita Belice** Il Gattopardo vive ancora qui Giuseppe Recca a pag. III / **Cartellone** a pag. IV

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società, cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XIX - n.751
23 ottobre 2014

Palmeri PNEUMATICI
www.palmeripneumatici.it

di Michele **Nania**

SMSicilians

Maestre di vita sbagliata

L'importanza di una scuola come si deve, che adempie al suo ruolo di maestra di vita integrando e completando un sano e corretto indirizzo familiare, è tutto nell'episodio accaduto proprio dove ebbe inizio una delle più importanti avventure imprenditoriali italiane, l'Olivetti di Ivrea. Due maestre elementari sono state sospese (non denunciate, e neppure licenziate) per il loro modo a dir poco bizzarro di fare scuola e di assegnare temi - "Chi uccideresti prima, mamma o papà?" - o di spiegare il sesso: "Il sesso è quando i vostri papà si fermano per strada con le prostitute di colore". In classe, a turni di dieci minuti, si facevano massaggiare il collo e le spalle, e già che c'erano spiegavano ai bambini il senso della vita in poche raccapriccianti parole: "Prima o poi papà e mamma moriranno, fatevene una ragione, soffrirete ma poi passerà". Tutto ciò non avendo rilevanza penale, le due signore (che hanno 58 e 60 anni) potrebbero presto tornare a far lezione. Per "formare" le nuove generazioni e addestrarle al peggio. Se e quando arriveranno alle Medie non saranno più semplici alunni, ma veri cittadini di un mondo che gira alla rovescia.

m.nania@lasicilia.it

Sopra, da sinistra, Ofelia in una illustrazione promozionale per la Francia; una tavola del graphic novel Ofelia e la copertina dell'edizione italiana; sotto, a sinistra Giulio Macaione, a destra una tavola colorata a caffè del graphic novel "Basilicò" ambientato a Palermo; in basso, a sinistra la copertina di "I colori del vicino", a destra una striscia dal blog "Giulio goes to Usa"

La vita a colori di GIULIO

Il fumettista **Macaione** ha sempre saputo che la passione per i **comics** sarebbe diventata, prima o poi, un lavoro Dopo che la sua **Ofelia** ha varcato i confini nazionali, pubblicherà a breve **Basilicò**, una saga familiare dai colori nostalgici, ambientata nella sua **Palermo**

di Danila **Giaquinta**

Da "fumettaro" a fumettista. Da divoratore a disegnatore di strisce e nuvole. È il destino di pochi eletti quello di trasformarsi da spettatori ad attori di un'arte. **Giulio Macaione**, 31 anni, autore di fumetti, a 19 ha preso il volo da **Palermo** per Bologna anche se il primo *ngué* l'ha emesso ai piedi dell'Etna. L'ha capito a 12 anni cosa voleva fare e dove. Da allora ha vinto un concorso organizzato dalla Kappa Edizioni con cui ha in seguito pubblicato due graphic novel; poi una delle sue ultime creature, **Ofelia**, ha lasciato i pixel per la cellulosa e adesso **parla pure in francese**: pubblicato lo scorso novembre in Italia dalla casa editrice Comma 22 e in Francia dal 26 settembre da Edition Physalis, ha partorito lo *spin off* **I colori del vicino** edito da Renbooks. Al momento Giulio è concentrato sul suo nuovo **romanzo a fumetti Basilicò**, ambientato a Palermo, e su un diario a puntate tutto personale che pubblica sul suo blog.

«Disegno da sempre – racconta - e alle scuole medie ho capito che volevo andare a Bologna perché è il centro del fumetto in Italia, e tutti quelli che leggevo erano pubblicati da case editrici bolognesi. Farne un mestiere è complicato e, anche se **per vivere faccio altro**, è un lavoro per me, per le energie, l'impegno e il tempo che ci metto. In Italia si legge poco, e le cose belle rimangono nascoste, mentre in Francia è un'arte culturalmente radicata, in Giappone si leggono i fumetti come se fossero quotidiani, e in Belgio i grandi murales comunali vengono affidati a fumettisti».

E chiacchierando delle sue opere viene fuori che **la Sicilia s'intrufola nei personaggi** con i colori, che la leggerezza è il timbro delle sue storie, e che al centro ci sono le relazioni umane e la vita di tutti i giorni. «Le mie opere sono commedie, ma c'è sempre quel **senso di malinconia tipicamente siciliano**. E siciliani sono pure i cieli e i mari, anche se la location è l'Emilia Romagna. Sono un sentimentale, e mi piace parlare delle persone». Come in "Ofelia", storia di un'adolescente e del suo gatto camaleonte che va mimetizzandosi. «Lei è divisa tra due mondi, quello immaginario e quello reale, paralleli, che spesso entrano in contrasto e creano delle difficoltà. È uno stile contemporaneo che nasce dal fumetto giapponese, con una colorazione da cartone animato e un'inchiostrazione europea».

Anche ne "I colori del vicino" e nel cooming soon "Basilicò", con l'accento sulla "o" come pretende il dialetto palermitano, il fattore umano è centrale. «I protagonisti dello *spin off* sono il cugino di Ofelia e il suo fidanzato. Volevo raccontare **la quotidianità di una coppia gay**. La vita di un omosessuale è normale e mi piaceva proporla ai lettori come qualcosa di spontaneo e naturale, non per forza legato a provocazioni e scandali. A volte **per combattere i pregiudizi serve concretezza**. Di grandi battaglie ne abbiamo fatte tante, adesso bisogna mostrare alla gente che l'omosessualità esiste, trasmettendo l'ordinarietà della diversità. Ognuno vive la sessualità a modo proprio e non bisogna nascondersi dietro etichette. Quest'opera può essere letta da tutti, è l'incontro di due persone che si piacciono».

In **Basilicò** la famiglia è ampia, sicula e inebriata dai profumi dei piatti che cucina mamma Maria. «È una cuoca fantastica e tutto ruota intorno alle sue ricette. Ho appena finito di scrivere questo romanzo corale, **una saga familiare con un po' di dialetto**, flashback negli Anni 60, 70 e 80 e tanto basilico. Userò tecniche miste, alcune pagine saranno **colorate col caffè**, effetto seppia sulla carta. Non ci saranno tinte pop perché voglio rappresentare il sapore della nostalgia siciliana: la nostra è una terra calda e colorata, ma anche un po' ferma e ancorata al passato».

E se parliamo di tempi, il **diario on line *Giulio goes to Usa*** è alla seconda puntata. Da febbraio, come suggerisce il titolo, vivrà a Cincinnati nell'Ohio per un anno e mezzo, e si porterà dietro Zorba, il suo micio così chiamato in omaggio a Sepúlveda, non troppo convinto di fare le valigie.

«Raggiungerò il mio compagno – conclude – e ho deciso di raccontare il trasferimento per esorcizzare la paura. Sono tanti gli episodi simpatici, alcuni legati ad aspetti pratici, come spostarsi con il gatto, **che non parla mai ma si fa capire**». E si sente mentre Giulio parla che, come nel blog, pretende "grattini".

danila.giaquinta@alice.it

Ecco otto nuove indagini del giovane MONTALBANO

Esce oggi per Sellerio **Morte in mare aperto e altre indagini del giovane Montalbano**, otto indagini di un Montalbano giovane e senza paura, irruente, audace, pistola in mano, carica, e carico di risorse investigative, con largo uso di "sfunnapedi" e "trainelli". «L'impulsività, il tendenziale non rispetto per le regole, è assai più evidente in Montalbano giovane - commenta Andrea Camilleri -; non che nel Montalbano adulto si perda, non è che nasce incendiario e muore pompiere. Rimane sempre incendiario, solo "criptato". Nelle indagini, Montalbano giovane è più veloce del Montalbano adulto; la maturità l'ha portato, prima di formulare un'accusa, ad esserne profondamente convinto, mentre al giovane basta esserne convinto al 70%. Ma l'essenziale e fondamentale caratteristica in entrambi è di avere un cervello speculativo». "La stanza numero 2", "Doppia indagine", "Morte in mare aperto", "Il biglietto rubato", "La transazione", "Come voleva la prassi", "Un'albicocca", "Il ladro onesto": i racconti sono situati negli anni Ottanta, un'Italia in cui si muovono fatti e personaggi di quella stagione, dall'affare Sindona all'attentato a Giovanni Paolo II. Montalbano si trova alle prese con indagini di tutti i tipi, dalla speculazione edilizia, ai contrasti familiari, il rumore di fondo, però, è quello della mafia. Nella foto Michele Riondino, il giovane Montalbano televisivo con Camilleri.

Nelle foto il concertista catanese Luca Trombetta. Al centro con la moglie Adelaide Muir, soprano conosciuta alla Scala di Milano

primo piano

Un cappuccino d'AUTORE

Il personaggio

L'acese **Giovanni Costantino** non è un semplice **barman**: al suo banco la mattina inizia all'insegna della **bellezza** con **colazioni artistiche** che scaldano il cuore e riempiono gli occhi di fantasia, ancor prima dello stomaco

di Damiano **Scala**
foto di Davide **Anastasi**

Signori e signori fate largo a sua maestà il cappuccino. Ovvero la bevanda che non può fallire per gli artisti del banco, ovvero quei maestri che sanno trasformare la pausa di pochi minuti in un'opera d'arte.

Nessun trucco, nessun inganno, ma solo tanta fantasia e passione per una squisitezza che non conosce confini. E allora ad ognuno il suo cappuccino, ritagliato su misura come un abito, perché anche l'occhio vuole la sua parte. Lo sa bene **Giovanni Costantino**, acese di 36 anni:«Fare il barman? Non ci ho mai pensato fino a 15 anni. Poi ho visto la macchina espressa ed è stato amore a prima vista. Da allora ho sempre sognato di lavorare dietro al bancone. L'idea di **decorare i cappuccini** è nata nel 2008 quando la mia collega Chiara fece uno schizzo, un piccolo decoro e mi invitò a imitarla». Detto, fatto. Ma da allora ne è passata acqua sotto ai ponti, e le semplici bozze di Giovanni si sono trasformate in **disegni completi e ricchi di ogni minuzioso dettaglio**. Non facile di certo, ma neppure impossibile: alla base c'è una fondamentale **crema al latte, molto consistente**, una tela perfetta per dipingere qualsiasi cosa con l'ausilio di una **polvere di cacao** e i colori alimentari.
Che sia frutto di una precisa richiesta oppure si proceda a fantasia, nessuno si è mai lamentato della **Milk art** di Giovanni, che anzi tutti dimostrano di apprezzare. Il simbolo della squadra del cuore, una nota musicale, un fumetto oppure un fiore, e il cappuccino acquista quella marcia in più che scalda il cuore e riempie gli occhi, ancor prima che lo stomaco.
La Milk art - un felice connubio tra **l'arte del disegno e la maestria di fare un buon cappuccino** - riesce a tirarci su la mattina, ma anche dopo pranzo e persino la sera, nelle fredde giornate invernali, a conclusione di una giornata lavorativa. Per prepararli ci vuole anzitutto amore e passione, e per decorare un cappuccino c'è bisogno di fantasia e delicatezza: un cappuccino deve essere anzitutto buono e poi anche bello, dolce come l'amore e che sappia riscaldare come la lava dell'Etna. E poi se i clienti dimostrano di apprezzare vuol dire che si è colto nel segno. Un posto d'onore nella galleria dei "cappuccini d'arte" di Giovanni Costantino spetta al **progetto di una casa**, commissionatogli da un architetto. Così una "semplice" colazione al bar diventa banco di prova, una sfida all'ultimo ritocco, al disegno sempre più difficile da realizzare.
«La gente oggi si è fatta sempre più esigente e cerca **qualcosa in più della semplice tazza schiumosa** - continua il barista acese -. Io ho dato un tocco di modernità ed estro al cappuccino, che oltre ad essere buono, così è anche sfizioso. Perché al mio banco ciò che più conta è che la **colazione sia personalizzata**. Tanti ragazzi mi chiedono di poter apprendere queste tecniche decorative, magari per diffonderle all'estero, dove la tradizione siciliana è molto apprezzata».
damianoscala26@yahoo.it

Sopra Giovanni Costantino, "milk artist": a destra e sotto, alcuni dei suoi cappuccini decorati: con Simba, Lupo Alberto e i personaggi della Peanuts; a sinistra, in centro, decoro floreale; nelle immagini laterali il barman all'opera nella realizzazione di Lupin e un colorato galeone

ENDORSEMENT

l'artista israeliana a caltanissetta

NOA SOLIDALE CON MUSICARTE: «FELICE DI AIUTARE AMICI VERI»

Il Circuito Jazzistico Siciliano che lega i cartelloni delle rassegne Nissa Jazz di Caltanissetta, Catania Jazz, Nomos Jazz di Palermo e Milazzo Jazz, quest'anno comincia a Caltanissetta con la stagione organizzata, come ogni anno, dall'associazione Musicarte, sei concerti dei quali il primo al Teatro Bauffremont e gli altri 5 al Regina Margherita. Primo evento stasera al Bauffremont dove Noa presenterà il suo ultimo disco "Love medicine". L'artista israeliana torna nella città nissena, che ha avuto più volte l'onore di ospitarla, ed esprime parole di solidarietà all'associazione Musicarte "cancellata" dopo più di 20 anni di attività dai contributi regionali: «A Caltanissetta sono tornata tante volte perché io credo molto nell'amicizia delle persone, sono onorata di avere tanti amici sinceri in tutto il mondo e i ragazzi di Caltanissetta sono tra questi. So che non è facile per loro organizzare concerti nella loro città, so delle loro difficoltà. Francamente non capisco bene perché ma ho iniziato la mia carriera internazionale in Sicilia e, dopo tanti anni, so che qui tutto è possibile, tutto il bello e tutto il brutto. Io sono sempre felice quando vengo in Sicilia, ancora di più se canto, sento il calore dei siciliani nei miei confronti, l'estate scorsa ho cantato tanto sull'Isola per presentare il mio nuovo disco. Se posso farlo anche per aiutare i miei amici di Musicarte sono contenta due volte».
«Dopo ventiquattro anni di attività culturale e musicale a Caltanissetta, l'associazione Musicarte rischia veramente di chiudere – commenta il responsabile Pasquale Tornatore -. La miopia della Regione Siciliana che, dopo aver per venti anni sostenuto l'attività dell'associazione nel territorio del centro Sicilia, da tre anni non fa rientrare Musicarte tra le associazioni meritevoli di sostegno, e la lontananza degli enti locali anche in termini di spazi e servizi a costo zero, che potrebbero aiutare lo svolgimento delle attività concertistiche, ci avevano scoraggiato a continuare. La disponibilità, però, ancora una volta, dell'amica Noa, il sostegno del Circuito Jazzistico Siciliano, e la vicinanza e lo sprone del fedele pubblico, ci hanno spinto a tentare ancora una volta e potrebbe essere veramente l'ultima».
«Io ho ricordi molto belli di Caltanissetta - prosegue l'artista israeliana - e ogni volta associo a questa città un episodio curioso legato ad un pomodoro. E' una storia divertente: all'inizio della mia carriera cantavo nel festival "Musica contro tutte le guerre" in un parco della città e verso la fine del concerto un pomodoro si schiantò sul palco dopo aver superato il muro che avevamo alle spalle. Qualcuno dall'esterno si era voluto divertire così e devo dire che risi molto alla fine del concerto per questo pomodoro».
(Manlio Vucotich)

L'intervista

Il fascino silenzioso della *GIUSTIZIA*

Per il magistrato **Marzia Sabella** i lunghi anni trascorsi al **palazzo di giustizia** di Palermo alla caccia di boss mafiosi del calibro di **Provenzano** e **Messina Denaro** sono stati spunto per il libro **Nostro Onore**: «Volevo parlare della quotidianità di questo lavoro, lontano dalle prima pagine»

Il magistrato Marzia Sabella

di Cinzia **Zerbini**

Da buona siciliana quando dice una battuta sul viso si disegna quel contrasto classico tra gli occhi che ridono mentre il resto rimane impassibile. E di ironia mescolata alla serietà dei fatti, trasuda il libro che **Marzia Sabella**, ha scritto con la giornalista **Serena Uccello: Nostro onore. Una donna magistrato contro la mafia**.
Non usa nomi, nessuna frase eclatante perché - spiega - si parla di amicizia, di delusioni, del rapporto con la morte, di esperienze di vita para-giudiziarie, di paradossi. **I personaggi non contano**. Non è un libro di mafia, né racconta inchieste con l'intento della ricostruzione storica. Per narrare la sua vita nella Palermo del dopo stragi, nel capoluogo del sangue e per descrivere **la sua attività nel pool che ha portato all'arresto di Bernardo Provenzano**, il magistrato originario di Bivona, nell'Agrigentino, che ora lavora a Roma come consulente della Commissione parlamentare antimafia, ha usato la sua storia inserita in un palazzo: quello di giustizia.
Com'è nata l'idea?
«Siamo partite da un progetto diverso, legato alla mia ricerca di Matteo Messina Denaro e al fatto che ero stata **l'unica donna del pool che aveva arrestato Bernardo Provenzano**. Ad un certo punto mi sono resa conto che il latitante non lo avremmo arrestato in tempi brevi e quindi tante cose non potevano essere né raccontate né tantomeno scritte. Siamo passate a qualcosa che raccontasse **dell'esperienza di un pubblico ministero a Palermo**. Così ogni tanto, qualche fine settimana, mi esiliavo in una stanza di albergo, lontana da Palermo, o nella casa del mare. **Piantavo tutto e me ne andavo**. Anche perché dovevo inventarmi un linguaggio nuovo, diverso da quello asettico dei provvedimenti giudiziari che siamo abituati a scrivere. **Un lessico parlato** che avvicinasse il magistrato alla realtà che lo circonda, e che desse il senso dell'esasperazione di alcune situazioni attraverso parole quasi vomitate, senza il distacco delle virgole o la pomposità delle lettere maiuscole».
C'è qualcosa che cambierebbe nella giustizia oggi?
«Molte cose andrebbero cambiate. A cominciare dagli aspetti correntizi della magistratura. Ma **credo fermamente nella giustizia** perché credo nelle tante persone che la amministrano in silenzio».
Le manca Palermo e anche la mole di ironia che racconta?
«Mi mancano, certo. Mi manca la miniera della trincea e, come ho scritto ci tornerò. Però **l'umanità variopinta la si trova ovunque**, basta essere allenati a individuarla e apprezzarla. E in questo sono una specialista. Nascere e crescere in un paese, dove tutti parlano di tutti, sarà sgradevole ma si impara a cogliere le sfumature e a farne ironia o poesia».
Il libro può essere definito un riscatto?
«Non ho da cosa riscattarmi. Sono stata ciò che volevo essere e come dovevo essere. La conclusione non vuole essere amara: ho scritto che mi porto dietro **valigie troppo piene** che i miei anni a Palermo hanno riempito. Anche il titolo va nella stessa direzione. Non ho mai smesso, nemmeno nei momenti peggiori, di sentire l'onore di essere un magistrato».
Che reazioni ha avuto o si aspetta sui colleghi?
«L'ho fatto inviare e lo aspettano, quindi non ho sentito i loro commenti. Però spero che molti di loro si riconoscano, perché ciò che racconto è quanto succede a chi fa questo mestiere. Ma, spero, soprattutto, che apprezzino che si dia risalto alla **quotidianità di questo lavoro**, quella che sfugge alle prime pagine ma che, però, fa la differenza».
Com'è stata la partenza da Palermo?
«Ho lasciato il mio ufficio volutamente in silenzio. Senza l'usuale cena con la consegna del regalo e i paroloni di stima d'occasione. **Volevo che quel silenzio fosse fragoroso** e che spezzasse l'ignavia. Il giorno prima di andarmene, mentre mettevo nelle scatole le ultime cose, è venuto a trovarmi un avvocato con il quale, durante varie pause di udienza, passavamo il tempo a fumare. Mi ha consegnato un pacchetto, un pensiero per salutarmi. C'era una sigaretta elettronica. Lui aveva smesso così. L'ho percepito come un gesto di sincero affetto, un'attenzione verso la persona e non verso la figura. Ecco, **questa è la mia targa dorata**, piena di espressioni di encomio».
Lo prenderanno Messina Denaro?
«Sicuro. Non ci sono latitanze infinite. **Bisogna sapere aspettare**.
cinzia.zerbini@yahoo.it

Da sinistra la copertina del libro, e i tre capi di Cosa Nostra, i boss mafiosi Totò Riina, Bernardo Provenzano e Mattia Messina Denaro

Natura

Professione TREKKER

di Giovanni **Musumeci**

Viviamo in una società globalizzata, interconnessa, frenetica dove il tempo è scandito da dati ed informazioni che ci accompagnano durante la giornata. Gli antichi mestieri e professioni sono avviati lungo il viale del tramonto mentre nuove professioni si stanno sempre più affermando. Eppure, c'è una professione in silenziosa controtendenza che in questi ultimi anni in Italia sta crescendo in modo esponenziale: la guida ambientale escursionistica.
Donne ed uomini che del trekking hanno fatto la ragione di vita ed il loro lavoro.
Violetta Francese è la responsabile per la Sicilia dell'associazione delle guide ambientali. Questa determinata cinquantenne catanese, per oltre vent'anni ha lottato per l'affermazione della figura professionale di guida ambientale escursionistica anche in Sicilia. «Se consideriamo che l'associazione è nata nel 1992, grazie agli sforzi congiunti a livello nazionale siamo riusciti a fare approvare una legge – la 4/2003 - che inserisce l'**Associazione italiana delle guide ambientali escursionistiche** (Aigae) nell'elenco ufficiale del Ministero dello Sviluppo economico. L'associazione conta oltre 3500 soci che con professionalità e preparazione accompagnano gli escursionisti a **(ri)scoprire la natura più genuina**, le tradizioni intese come espressione culturale delle genti del luogo, le emergenze naturalistiche ed ambientali del nostro Paese. I soci seguono corsi di formazione di diversa tipologia per dare all'escursionista il massimo in termini di sicurezza e benessere psico-fisico».
Violetta è un fiume di parole difficili da arginare. «Nel 1988 mi sono laureata in geologia ed ho avuto la fortuna di incontrare due veri amici, **Giuseppe Riggio e Giuseppe Vitale**, che mi hanno introdotto nel mondo dell'escursionismo, attraverso la loro cooperativa. Ho cominciato ad accompagnare, grazie ad una convenzione con il neonato Parco dell'Etna, i turisti per **far conoscere il nostro Vulcano**. Per ampliare le mie conoscenze ho intrapreso un viaggio in giro per l'Italia per seguire corsi di formazione in diversi parchi: Gran Paradiso, Circeo, Abruzzi,Ticino, ecc. Queste esperienze hanno allargato i miei orizzonti culturali sul turismo naturalistico e rafforzato la consapevolezza della mia scelta di vita e lavoro. Da quegli incontri, fra tutte le guide di quel periodo si sentiva l'esigenza ad unirsi in una associazione che potesse rappresentare e regolamentare le varie realtà esistenti nel paese. Sono stata fra i soci fondatori che nell'autunno del 1992, a Bagno di Romagna, ha sottoscritto lo statuto della neonata associazione. **In Sicilia, nel 1993, eravamo cinque i soci, oggi gli iscritti sono oltre 200** ed il numero è destinato ad aumentare! Quasi da subito ho avuto la carica di responsabile della Sicilia che ho mantenuto fino ad oggi. Oltre ai miei compiti "istituzionali", dal 1998 gestisco a Fornazzo un **centro di educazione ambientale rivolto alle scolaresche** con diversi reperti naturalistici che permettono agli studenti di studiare e conoscere l'Etna e le sue emergenze».
Nel futuro immediato di Violetta Francese e dell'associazione siciliana delle guide ambientali c'è l'organizzazione del XXII° **meeting e convegno nazionale delle guide** che per la prima volta si svolgerà in Sicilia. La scrivania del suo piccolo studio è piena di libri, fogli e appunti vari per questa nuova impresa che la vedrà ancora determinata nel raggiungere l'obiettivo. «Un impegno gravoso ma esaltante - commenta - non solo per l'aspetto organizzativo ma anche logistico. Il convegno si svolgerà dal 6 al 9 novembre prossimo nella sede del Parco dell'Etna. Il convegno, che è aperto anche ai non soci che possono partecipare ai vari incontri di formazione, vedrà arrivare a Nicolosi le **guide da tutta l'Italia** attratti anche dal nostro Vulcano dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'umanità».

Violetta Francese è la responsabile siciliana delle **guide ambientali escursionistiche**: «In Sicilia oggi siamo 200. Nostro obiettivo è far (ri)scoprire la natura più genuina»

Violetta Francese è la responsabile siciliana dell'Associazione delle guide ambientali escursionistiche

gimeci@hotmail.it

Weekend

A sinistra il palazzo del Gattopardo durante la sagra del 2013; in alto a destra, il Museo del Gattopardo, e, in basso, il Museo della memoria

Il Gattopardo vive ancora a SANTA MARGHERITA BELICE

La cittadina agrigentina è legata **alla sua storia** che la vide residenza estiva di **Tomasi di Lampedusa** e che ispirò il celebre romanzo

testi e foto di Giuseppe **Recca**

Cultura, tradizione e gastronomia tipica per un week end nei territori attraversati dal fiume Belice, il terzo della Sicilia come estensione, un corso d'acqua che attraversa le province di Trapani, Palermo e Agrigento. L'occasione è la XVI edizione del "Ficodindia fest – Sagra della Vastedda del Belice", che si celebra sabato e domenica a **Santa Margherita Belice**. Al di là degli aspetti naturalistici e storici che offre il territorio (l'ultimo tratto del fiume, situato ad est delle rovine di Selinunte, fa parte della riserva naturale "Foce del Fiume Belice") la cittadina offre uno spaccato della cultura italiana. Siamo nella **terra del Gattopardo**, residenza estiva dell'autore di uno dei più grandi romanzi del Novecento, dove nelle sale del museo letterario è possibile ammirare **una copia autentica dell'originale** manoscritto e del dattiloscritto dell'opera di **Giuseppe Tomasi di Lampedusa**. Sono quelle pagine il vero punto di attrazione di tutto il **Parco del Gattopardo**, che ospita già un piccolo **museo delle cere** dove è rappresentata una scena del film che Luchino Visconti ha dedicato alla storia del principe di Salina. Tutto il museo infatti, ruota attorno alla figura ed alle opere di Tomasi di Lampedusa. Per la prima volta non è un museo ad ospitare un'opera, ma è la struttura museale che viene costruita attorno ad un romanzo, per far conoscere ai visitatori i luoghi descritti in quelle pagine, la vita e le opere del grande scrittore siciliano. All'interno di teche sono esposte le lettere, gli appunti, la documentazione e le foto d'epoca dello scrittore, postazioni multimediali fanno rivivere i saggi critici e i film dedicati all'opera, si potranno vedere e ascoltare le interviste a Claudia Cardinale e Alain Delon, indimenticabili interpreti del film di Luchino Visconti, così come lo stesso manoscritto, la sua stesura, le correzioni apportate: entrare nel museo sarà come fare **un tuffo nel passato**, rivivere quei tempi e tuffarsi nell'atmosfera che portò lo scrittore a scrivere il suo capolavoro. Fu a Santa Margherita di Belice, dove trascorreva l'estate, che Tomasi di Lampedusa imparò a leggere e scrivere, sia in italiano, che in francese.
Altra tappa obbligata è il giardino che si trova accanto al **palazzo Filangeri Cutò**, un vero polmone verde ricchissimo di alberi secolari e monumentali. Nel lato sinistro del palazzo, dove oggi ci sono i ruderi del vecchio Duomo, la chiesa voluta dal nobile Alessandro Filangeri sul finire del 600, si può visitare il **Museo della memoria**. Il sito un tempo era luogo di incontro e di riferimento delle attività religiose del paese, poi fu rovinosamente distrutto dagli eventi sismici del 1968. Oggi ospita fotogrammi, citazioni letterarie e opere pittoriche con cui si punta a fare riflettere i giovani sul valore della memoria, una memoria formativa che aiuta a capire come eravamo e come siamo. ***(grecca@libero.it)***

i prodotti tipici

DUE GIORNI DI FESTA PER IL FICO D'INDIA E LA VASTEDDA DEL BELICE

La cittadina del Gattopardo in questo week end si trasformerà in un palcoscenico di degustazione dei prodotti tipici, spettacoli, musica, cultura ed esibizioni teatrali. Due giorni di festa e incontri durante i quali i due più caratteristici prodotti tipici del territorio, il ficodindia e la vastedda della Valle del Belice, saranno i protagonisti. Le aziende del territorio presenti alla rassegna gastronomica proporranno i prodotti tipici locali in tutte le loro varianti. In particolare, quest'anno il Ficodindia Fest, giunto alla XVI edizione, propone la novità della birra al ficodindia, le degustazioni guidate dalla Soat di Menfi e "Il tour del gusto" con i menù al ficodindia nei ristoranti della città. E poi esibizioni musicali degli Shakalab, i concerti di Giana Guaiana in duo e della band Le Morgane e la seconda edizione dell'Opuntia Tango Street. Sono previste visite alle cantine e ai vigneti del territorio, e all'interno dei Luoghi del Gattopardo e nelle ville, nei giardini e nel Museo della Memoria a cura degli alunni delle scuole. ***(G. R.)***

WWW.LASICILIASTORE.IT L'ISOLA CHE C'È.
NUMERO VERDE 800 58 69 04
Scopri La Sicilia Store: più di 20.000 prodotti on line selezionati dal quotidiano La Sicilia. Il meglio della nostra isola e del made in Italy da scegliere comodamente a casa tua. Con pagamenti sicuri e tracciabilità dell'ordine.
E IN PIÙ, 5 EURO DI SCONTO ALLA REGISTRAZIONE E 5% DI RISPARMIO CON IL NOSTRO BORSELLINO
lasicilia store
dal quotidiano LA SICILIA

vivere settimanale
Anno XIX
N. 751 del 23 ottobre 2014
Testata indipendente
- Registrazione n. 5 del 15-4-1993 presso Tribunale di Catania
Direttore responsabile
Mario Ciancio Sanfilippo
Coordinatore
Michele Nania *m.nania@lasicilia.it*
Editore
Domenico Sanfilippo Editore SpA
Viale O. da Pordenone, 50 - Catania
Realizzazione editoriale
GNC Press
via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania
Redazione *vivere@lasicilia.it*
gncpress@gmail.com
tel. 095.317725 - 095.2276021
fax 095.2931675
Pubblicità PKSud s.r.l.
Concessionaria esclusiva Filiale di Catania - Corso Sicilia, 37/43
Tel. 095 7306311 - Fax 095 321352
Pubblicità nazionale
RCS Pubblicità Tel. 02 25846543
www.rcspubblicita.it
Stampa E.T.I.S. 2000 Spa, zona Ind. 8ª strada Catania

Il crowdfunding della FELICITÀ

In vista dell'edizione 2014 del **Fil Fest – Festival della felicità interna lorda** che si svolgerà a Catania dal 4 al 6 dicembre, è partita la campagna di crowdfunding lanciata per raccogliere fondi destinati a sostenere le spese della manifestazione, autoprodotta da Impact Hub e Zo – Centro Culture Contemporanee. Il tema di quest'anno è Le Città Felici, un modo per riflettere sul nostro modello di sviluppo urbano, per capire come valorizzare un patrimonio relaziona-le capace di determinare il benessere delle persone, nei luoghi di lavoro come nella vita sociale e familiare. Il programma è già disponibile sul sito www.filfest.org. La campagna raccolta fondi è su http://buonacausa.org/cause/filfest.

Crepuscolo emozionale

Pall Jenkins (vero nome Paulo Zappoli), indimenticabile voce dei Black Heart Procession e dei Three Mile Pilot, ritorna in Sicilia per ben cinque date, da solo, dalla lontana San Diego con il suo nuovo album "The Yukon Dreams".

Accompagnato dalla sua chitarra e dalla Wurlitzer saw, Pall affida alla sua voce il racconto dei viaggi nei deserti delle emozioni umane: il calore dell'innocenza che cerca l'amore impossibile nel labirinto della sopravvivenza quotidiana. Un bellissimo quadro musicale, crepuscolare e malinconico, pieno di intenso romanticismo e calde ombre. Queste le cinque date: **stasera al Retronouveau di Messina, venerdì al Centro zo di Catania, sabato al Border Line di Palermo, domenica a Al Kenisa Caffè Letterario di Enna, e lunedì al Moon di Ortigia a Siracusa.**

MUSICA/ Pall Jenkins a Messina, Catania Palermo, Enna e Siracusa

Intervista al Ciclope

La stagione 2014-2015 del **Teatro Biondo, Stabile di Palermo,** parte venerdì, e replica fino al 2 novembre, con **Io, Nessuno, e Polifemo** di Emma Dante. Lo spettacolo, prodotto dall'ente teatrale paelrmitano, firmato dalla regista palermitana, che al Biondo è artista in residenza, aveva debuttato a Vicenza in apertura del 67° Ciclo di Spettacoli Classici. Dall'intervista impossibile a Polifemo, pubblicata nel 2008 da Einaudi nella raccolta "Corpo a Corpo", nasce questo progetto in cui la dante Dante prova a ripercorrere lo sbarco di Odisseo nella terra dei Ciclopi spaventosi. Sul palco la stessa Emma Dante, che cura anche i costumi, affiancata da Salvatore D'Onofrio, Carmine Maringola, Federica Aloisio, Viola Carinci, Giusi Vicari. Le musiche sono eseguite dal vivo da Serena Ganci. Le coreografie sono di Sandro Maria Campagna, assistente alla regia è Daniela Gusmano.

TEATRO/ "Io, Nessuno e Polifemo" da domani al Biondo di Palermo

Bufalino il visionario

Una delle opere meno note di Gesualdo Bufalino, scrittore e poeta di Comiso, diventa una pièce di teatro-danza. La compagnia MDA Produzioni Danza torna in Sicilia per due tappe de **Il viaggio del Guerrin Meschino**: **sabato e domenica** al **Teatro Selinus di Castelvetrano** e **martedì** al **Teatro Regina Margherita di Caltanissetta**. Il *Guerrin Meschino* (pubblicato per la prima volta nel 1991) è un romanzo che mostra uno scenario fantastico dove interminabili e inconsueti eventi si intrecciano con gli enigmi dell'esistenza. Quel che vi si scorge è lo straniamento favolistico della storia, raccontata da un puparo: un singolare viaggio iniziatico, ricco di intrecci tenebrosi. In scena **Sebastiano Tringali, Cinzia Maccagnano** (nella foto) **Gabriella Cassarino** e le danzatrici **Carlotta Bruni** e **Rosa Merlino** sui canti di **Miriam Palma**. Regia e coreografie sono di **Aurelio Gatti**.

TEATRO DANZA/ *Il Guerrin Meschino* a Castelvetrano e Caltanissetta

TRATTORIA VERGA da Gaetano

Gaetano e il suo staff Vi aspettano nell'incantevole cornice dell'isola Lachea per farvi gustare pesce sempre freschissimo e tante altre specialità marinare

ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119 - Tel. 095 276342 Cell. 347 5952484 chiusura settimanale giovedì

MUSICA

giovedì 23/10

ALESSANDRO ROSSI
Catania, Teatro Machiavelli, h. 20.30
Cantautore

NOA
Caltanissetta, Teatro Bauffremont, h. 21.30
Love Medicine. Nissa jazz

I TRE TERZI
Palermo, Palalab, h. 22

NEW MODERN JAZZ 4ET
Palermo, Palermo Jazz Club, h. 21.15
Giuseppe Mazzamuto vibrafono, Riccardo Randisi pianoforte, Riccardo Lo Bue contrabasso, Giuseppe Urso batteria

AVANSCOPERTA RUSSA
Palermo, Ex Karcere, h. 22
Live + dj set Miss Thunderpussycat

SCARANO HA UN GRILLO PER AMICO
Gela (Cl), Tropico Med, h. 22
Manuel Scarano voce e chtarra, Francesco Grillo basso, Pietro Amico batteria

PALL JENKINS
Messina, Retronoveau , h. 22
"The Yukon Dreams-solo shows"

venerdì 24/10

MUSICHE IRLANDESI
Messina, Feltrinelli Point, h 21
Giovanni Alibrandi violino, Alessandro Blanco chitarra. Oktober Effe

RADIO BACCANO
Palermo, Pigmento, h. 22
Live + dj set Roberto Sarcona, percussion Live Cristian Vinci

FLOWER'S SON PARTY
Palermo, L'Atelier, h. 22.30
Dj set Mauro Milhouse, Daniele Critesi, con Gianchy "il Signor la Voce"

LE MORGANE E VINCENZO BIONDO
Palermo, La Taverna dell'Artista, h. 22

COUNTRY NIGHT
Aci S. Antonio (Ct), Terra del Sole, h. 21.30

PALL JENKINS
Catania, Centro Zo , h. 22
"The Yukon Dreams-solo shows"

BLUE JIVE QUARTET
Palermo, Museo Riso, h 22
Tony Marino voce e batteria, Giuseppe Montalbano chitarra elettrica, Andrea Di Fiore contrabbasso, Claudio Guarcello pianoforte

OMOSUMO
Catania, Ai Candelai, h. 22
"Surfin' Gaza" ,Antonio Di Martino basso, Angelo Sicurella voce, sintetizzatori e drum machine, Roberto Cammarata chitarre

NO HAY ROBLEMA
Palermo, Teatro Ditirammu, h. 20.30
Ditirammu D'autore

sabato 25/10

ALMAQUAE
Catania, Castello Ursino, h 19
Gaetano Costa sax, Francesco Toro violino, Elena Sciamarelli violoncello, Ketty Teriaca pianoforte, Biogroove: Antonino Errera & Vito Amato percussioni, musiche Giuseppe Rapisarda. Classica & Dintorni

A MAN & A WOMAN
Catania, Mercati generali, h. 23
Dj set Frenky Mangano, Maria Grazia Vinciguerra, Massimo Napoli, Sara Spampinato, Roberto Agosta,Vj Rielax

PALL JENKINS
Palermo,Borderline , h. 22
"The Yukon Dreams-solo shows"

OMOSUMO
Catania, Teatro Coppola, h. 21
"Surfin' Gaza" ,Antonio Di Martino basso, Angelo Sicurella voce, sintetizzatori e drum machine, Roberto Cammarata chitarre

ANTUN OPIC
Barcellona PG (Me), Marius, h. 22
Autun, Tobias Kavelar chitarra, Horst Fritscher basso. Rocketta Light

TWO MOONS
Catania, Mr Hyde, h 22.30
Dark wave, dj set Graziano Strano

FRANCOIS E LE COCCINELLE
Catania, Le Porte di Catania, h. 18
Omaggio a Rosa Balistreri della canTante e poetessa Cinzia Sciuto

UMBERTO PORCARO E ALESSANDRA SALERNO
Palermo, Museo Riso, h. 21.45

domenica 26/10

ANTUN OPIC
Catania, Glamour, h. 22.30
Autun, Tobias Kavelar chitarra, Horst Fritscher basso. Rocketta Light

UNA NOTTE IN ITALIA
Catania, Skyfall, h. 21.30
Con Roberto Fuzio e Alfredo Longo

ABDELKABIRE QUARTET
Palermo, Piccolo Teatro Patafisico, h. 21
Abdel Kabire Hamdache voce, Carmelo Graceffa batteria e tamburi, Gabrio Bevilacqua contrabasso, Paolo De Leonibus fisarmonica e tastiere

STEFANO BASILE JAZZ 4ET
Casteldaccia (Pa), Casetta Bianca, h. 19.30
Stefano Basile sax, Gianfranco Ficano batteria, Andrea Palumbo pianoforte, Anna Maria Giannola contrabbasso

PALL JENKINS
Enna, Al Kenisa , h. 22
"The Yukon Dreams-solo shows"

lunedì 27/10

ANTUN OPIC
Modica (Rg), Cine Teatro Aurora, h. 22
Autun, Tobias Kavelar chitarra, Horst Fritscher basso. Rocketta Light

TRIO SOLEIL
Palermo, Break, h. 22
Sylvestre Soleil didgeridoo, Eldo Lauriano clarinetti, Gandolfo Pagano chitarra preparata

PALL JENKINS
Siracusa - Ortigia, Moon , h. 22
"The Yukon Dreams-solo shows"

martedì 28/10

ANTUN OPIC
Enna, Al Kenisa, h. 22
Autun, Tobias Kavelar chitarra, Horst Fritscher basso. Rocketta Light

ARTE

vernissage

RÉCLAME: ICONE E CREATURE
Un viaggio nel tempo, negli splendidi anni del miracolo italiano. In plastica, ceramica, gonfiabili o in forma di figurine e adesivi, di scena saranno i popolari personaggi dell'Olimpo di Carosello: da Calimero a Capitan Trinchetto fino a Mister X e Susanna tutta panna. In una sala video, con sedie da regista, il pubblico potrà asistere a una carrellata di cinquanta indimenticabili filmati di vent'anni di Carosello, mentre la sala espositiva ospiterà una collezione di tutto il merchandising di quegli anni, come "Ercolino sempreinpiedi" o quella Mucca Carolina che non disdegnava di mostrare le sue rosee mammelle, turbando i sonni dei ragazzini
Orari: da martedì a domenica h 10 - 19. Lunedì chiuso. Fino al 26/3
Catania, MF Museum&Fashion, dom 26/10 h 10

TANTILLO - SOGNO MEDITERRANEO
Un omaggio a ArmandoTantillo, uno degli artisti più importanti nel panorama dell'arte contemporanea, a cura di Paolo Giansiracusa. In mostra una selezione di venti opere di media e grande dimensione che sintetizzano le tappe del percorso artistico dell'autore. «La matita, il bulino, il pennello nelle sue mani – scrive il curatore nel catalogo della mostra - erano il prolungamento di una creatività incontenibile, tradotta con gestualità serrata, con fitte tessiture dove colore e segno diventavano un'unica entità. Avrebbe dipinto, con l'energia e l'entusiasmo giovanile di chi trova nell'arte il tempo infinito dell'esistenza, anche per il terzo millennio di cui non ebbe modo di vedere l'aurora».
Orari: da martedì a domenica h 9 -13 e h 16 - 20. Lunedì chiuso. Fino al 16/11
Siracusa, Galleria Montevergini, sab 25/10 h 18.30

EVENTI

LE VIE DEI TESORI
Palermo, Luoghi vari
Festival che offre la possibilità di scoprire una Palermo inedita e il suo cincondario, in programma 60 luoghi di arte scienza e natura (molti dei quali generalmente chiusi al pubblico), 80 itinerari cittadini con la guida di esperti, 9 escursioni fuori porta, 100 eventi di cui oltre 20 dedicati a bambini e ragazzi. Le visite si svolgeranno solo nei week- end ed è necessaria la prenotazione, il programma su www.leviedeitesori.it ***Fino a dom 26/10***

OTTOBRATA ZAFFERANESE
Zafferane Etnea (Ct), Luoghi vari
Ultima domenica dedicata alla mostra mercato dei prodotti tipici dell'Etna, con la sagra delle castagne e del vino ***Dom 26/10***

FAMILY VILLAGE
Catania, Palazzo dei Minoriti
Evento dedicato alle famiglie con figli all'insegna del divertimento e dell'arricchimento culturale, in programma laboratori creativi, musica e spettacoli, corsi per tutta la famiglia, mostre e animazione ***Ven 24/10 e sab 25/10 dalle h 10***

NO MUOS SUPPORTERS
Palermo, Teatro Mediterraneo Occupato
ilcomitati No Muos di Palermo organizzano una due giorni di arte, musica, teatro e dibattiti nell'ambito della campagna di raccolta fondi per le spese legali "Il 9 agosto c'ero anch'io". Due i dibattiti previsti: ***ven 24/10 h 17.30*** *"No Muos: un'opposizione necessaria", e* ***sab 25/10 h 17.30*** *"Percorsi di lotta e resistenza popolare". Con la partecipazione e il sostegno degli artisti: Good Felafel, Nuclearte, Picciotto Feat. N'hash, O'zulù From 99 Posse, Philippone & Nino Barraco, Tony Landolina, Simona Norato, Alessia Spatoliatore - Paolo Zarcone, Matilde Politi, Kalamu, I Percussonici* ***Ven 24/10 e sab 25/10***

BIODOMENICA
Acireale (Ct), Piazza Duomo
Mercatino dell'agricoltura biologica ***Dom 26/10 dalle h 8.30***

DANZA

OBLIQUE /CHROMA
Performance "Oblique - appunti coreografici" di e con Simona Bertozzi, musica Francesco Giom; Performance "Chroma - ciò che resta é un quasi-nulla" di e con Enrico Pitozzi. le performance saranno messe in scena dopo la presentazione della mostra fotografica " I Killed my dinner with karate" della fotografa tedesca Franziska Strauss ***Sab 25/10 h 19, Catania, Scenario Pubblico***

VISIONI

BJÖRK: BIOPHILIA LIVE
Belpasso (Ct), The Space - Etnapolis
Film evento: live della performance realizzata nel 2013 all'Alexandra Palace di Londra, che ripercorre le dieci tracce dell'ottavo disco di ***Bjork*** *pubblicato nel 2011* ***Gio 23/10 h 19.40 e h 22***

LA GUERRA E IL SOGNO DI MOMI
Palermo, Cinema De Seta
Di Segundo de Chomón (Italia, 1917), film muto musicato dal vivo da Peter Wegele con gli allievi del Conservatorio Bellini di Palermo ***Mar 28/10 h 21*** *1914-1918. La Grande Guerra nel cinema*

TONY CAIROLI - THE MOVIE
Patti (Me), Cine Teatro Joppolo
Film evento sulla vita del motociclista ***Da ven 24/10 a gio 30/10 h 18, 19:30, 21:30, 22:30***

SEARCHING FOR THE WRONG-EYED JESUS
Catania, Teatro Coppola
Di Andrew Douglas (Usa-Uk, 2003) ***Gio 23/10 h 21*** *Alcinemamai*

CLASSICA

RAMIN BAHRAMI
Messina, Teatro Vittorio Emanuele
Concerto per pianoforte, musiche J. S. Bach, in collaborazione con Accademia Filarmonica ***Sab 25/10 h 21.15***

ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA
Palermo, Teatro Politeama
Direttore Vladimir Kiradjiev, Lucio Garau fortepiano, musiche Lutoslawsi, Mozart, Sibelius ***Ven 24/10 h 21.15, sab 25/10 h 17.30***

VITALY PISARENKO
Catania, Palazzo Biscari
Concerto per pianoforte, musiche Chopin, Beethoven, Prokofiev ***Mar 28/10 h 21.15*** *Ame*

SVANDA DUDAK
Palermo, Teatro Massimo
Libretto Miloš Kareš, musica Jaromír Weinberger, direttore Mikhail Agrest, regia Axel Köhler, coreografie Gaetano Posterino, con Vladimír Chmelo, Marjorie Owens, L'udovít Ludha, Anna Maria Chiuri, Michael Eder, Roberto Abbondanza,Timothy Oliver, Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro Massimo, maestro del coro Piero Monti ***Ven 24/10 h 18.30, sab 25/10 h 20.30, dom 26/40 h 17.30***

QUI LA VOCE SUA SOAVE
Ragusa Ibla, Teatro Donnafugata
Con il soprano turco Gonca Dogan e il pianista Ruben Micieli, musiche Bellini, Puccini, Donizetti, Dvorak ***Dom 26/10 h 18*** *Ibla Classica*

LORENZO LICITRA
Ragusa, Teatro Tenda
Con la partecipazione di Carlo Cattano, Giovanni Cucuccio, Maurizio Diara, Alberto Fidone, Massimo Leggio, Peppe Tringali, Arianna Occhipinti, Giulia Casamichele, Alessia Licitra, Emanuela Curcio ***Dom 26/10 h 19***

CHISTOPHER DELL & SICILIAN IMPROVISERS ORCHESTRA
Palermo, Teatro Garibaldi
Tiziana Maionica voce lirica, Eva Geraci flauto, Benedetto Basile flauto, Marcello Cinà sassofono soprano, Dario Compagna clarinetto, Beppe Viola strumenti ad ancia e flauti etnici, Mezz Gacano chitarra elettrica, Giuseppe Greco chitarra, Gandolfo Pagano chitarra preparata, Alessandro Librio violino, Lelio Giannetto contrabbasso, Alessandra Pipitone pianoforte, Christopher Dell composizione, direzione e vibrafono ***Gio 23/10 h 21.15***

I CAPULETI E I MONTECCHI
Catania, Teatro Massimo Bellini
Di Felice Romani, musica Vincenzo Bellini, regia Ezio Donato, con l'Orchestra e coro del Teatro Massimo Bellini, direttore Fabrizio M. Carminati, maestro del coro Gaetano Costa, con Rosanna Savoia, Elena Belfiore, Shalva Mukeria, Daniele Bartolini, Luca Iacono, Lucia Portale ***Fino al 4/11. Lun 27/10 h 20.30, mar 28/10 h 17.30, mer 29/10 h 17.30***

AGORÀ ENSEMBLE
Catania, Palazzo della Cultura
Ivan Manzella direttore, Lara Leonardi soprano, Linda Rogasi contralto, archi e basso continuo, musiche Pergolesi, Haendel, Mozart ***Sab 25/10 h 20.30*** *Autunno in Musica*

NATURA D'INCANTO
Catania, Monastero dei Benedettini
Con il Coro polifonico Libere Dissonanze e il Coro polifonico Dolce Memoire diretti da Bruna D'Amico ***Sab 25/10 h 20***

GRAN GALÀ TUMÌAMÌ
Palermo, Teatro Massimo
Con il tenore Piero Mazzocchetti, ambasciatore Unicef, e la danzatrice di danze orientali Sabah Benziadi ***Gio 23/10 h 20.30***

I CONCERTI DEGLI STUDENTI
Palermo, Conservatorio Bellini
Antonia Sutera violino e Andrea Emanuele pianoforte, musiche di Prokofieff; Laura Plescia viola e Franca Bongiovanni violoncello, musiche di Schumann ***Ven 24/10 h 19***

TEATRO

IO, NESSUNO E POLIFEMO
Di, con e regia Emma Dante, con Salvatore D'Onofrio , Carmine Maringola, Federica Aloisio, Viola Carinci, Giusi Vicari, Serena Ganci è autrice ed esecutrice dal vivo delle musiche originali ***Fino al 2/11. Ven 24/10 h 21, sab 25/10 h 21, dom 26/10 h 17.30, mar 28/10 h 21, mer 29/10 h 17.30 Palermo, Teatro Biondo***

PENE D'AMORE PERDUTE
Di William Shakespeare, regia Lia Chiappara, con Federico Arnone, Domenico Bravo, Lorenzo Carmagnini, Daniele Giacomelli, Viviana Lombardo, Chiaraluce Fiorito, Enrica Volponi e Silvia Scuderi ***ven 24/10 h 21.15, sab 25/10 h 21.15 Palermo, Teatro Libero***

RITRATTI DI SIGNORE
Da Aldo Nicolaj, con Antonio Lo Presti, Eliana Risicato canto, melo Mafali pianoforte ***Gio 23/10 h 17.30, ven 24/10 h 21 Messina, Teatro Vittorio Emanuele***

L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ
Di Luigi Pirandello, con Enrico Guarneri ***Mer 23/10 h 21 Pace del Mela (Me), Auditorium Comunale***

GIÙ
Di e con Spiro Scimone, regia e con Francesco Sframeli, con Salvatore Arena, Gianluca Cesale ***Gio 23/10 h 21, ven 24/10 h 17.30 Messina, Teatro Vittorio Emanuele***

IL GUERRIN MESCHINO
Da Gesualdo Bufalino, regia e coreografia Aurelio Gatti , con Sebastiano Tringali, Cinzia Maccagnano, Gabriella Cassarino, Carlotta Bruni e Rosa Merlino, con i canti di Miriam Palma ***Sab 25/10 h 21, dom 26/10 h 17.30 Castelvetrano (Tp), Teatro Selinus; Mar 28/10 h 21 Caltanissetta, Teatro Regina Margherita***

CAVEMAN
Di Rob Becker, con Maurizio Colombi, regia Teo Teocoli ***Dom 26/10 h 18 Palermo, Teatro Savio***

MAGO NELSON E FILIPPO PRESTIFILIPPO
Cabaret ***Sab 25/10 h 18 Catania, Le Porte di Catania***

COME DENTRO A UN FILM
Rivisitazione della rivista con Giovanni Nanfa, Gino Carista, Iaia Corcione e con le danzatrici Elvira Archintelli, Claudia Di Stefano, Valentina Erta e Martina Marchese- ***Fino al 2/11 Gio 23/10 h 21.15, ven 24/10 h 21.15, sab 25/10 h 21.15, dom 26/10 h 21.15, mar 27/10 h 21.15, mer 28/10 h 21.15 Palermo, Teatro Jolly***

VIETATO AI MAGGIORI
Di Ernesto Maria Ponte e Salvo Rinaudo, con i Soldi Spicci ***Gio 23/10 h 21.30, ven 24/10 h 21.30, sab 25/10 h 21.30 Palermo, Teatro Agricantus***

FRANKENSTEIN JUNIOR
Di Mel Brooks, regia Saverio Marconi e Marco Iacomelli, con ***Giampiero Ingrassia*** *e Giulia Ottonello* ***Fino al 2/11. Ven 24/10 h 21.15, sab 25/10 h 17.15 e h 21.15, dom 26/10 h 17.15, mar 28/10 h 17.15, mer 29/10 h 17.15 Palermo, Teatro Al Massimo***

INCONTRI

PIRAMIDI, MUMMIE E CLEOPATRA: RECENTI SCOPERTE
Catania, Teatro Sangiorgi
Lectio magistralis dell'egittologo e segretario generale del consiglio supremo delle antichità egiziane, Zahi Hawass ***Sab 25/10 h 17.30***

SALE DI SICILIA
Catania, Monastero dei Benedettini
Presentazione editoriale di Mariacristina Di Giuseppe, con Carla Condorelli, Mariangela Di Stefano , Edoardo De Angelis, Francesco Mannino ***Gio 23/10 h 17.30***

RITORNO AL MARE D'ORIENTE
Palermo, Ex Fonderia Reale
Presentazione editoriale di Fausta Fabri, con Augusto Cavadi, Aldo Penna, M. Daniela Carnemolla, Giusto Catania, Sergio Infuso ***Ven 24/10 h 17.30***

LEGGERE IL REALE
Palermo, Centro di Cinematografia
Masterclass del regista e direttore della fotografia Daniele Ciprì ***Ven 24/10 h 15***

TARGA FLORIO. 61 RITRATTI DELLA SICILIANA
Palermo, Modusvivendi
Presentazione editoriale del volume che ricostruisce tutte le edizioni della gara automobilistica attraverso gli acquerelli di Francesco Accardi e i testi di Roberta Zarcone, con gli autori ci sarà il giornalista Guido Monastra ***Gio 23/10 h 18.30***

L'ORIGINE DELLA VITA, ANATOMIA COMPARATA DEI VIVENTI
Siracusa, Galleria Roma
Conversazione con Mario Romeo ***Gio 23/10 h 18.30***